

■ CASSANO Serrato confronto tra l'associazione "Terra mia" e Pallaria «La Silva, la quarta buca è illegittima»

CASSANO – Una delegazione dell'associazione "Terra Mia", guidata dal presidente Davide Tarantino, ha incontrato, presso la cittadella regionale, il dirigente generale del dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici, l'ingegnere Domenico Pallaria per sottoporre alla sua attenzione le incongruenze e le perplessità che – a quanto sostengono i rappresentanti dell'associazione cassanese - inficia-



La discarica di La Silva

no la legittimità della quarta buca della discarica La Silva. La delegazione di "Terra Mia", nel corso dell'incontro a cui hanno partecipato anche il consigliere regionale Gianluca Gallo, il commissario ad acta, Demetrio Moschella, e alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale, ha sostenuto, «l'inesistenza della certificazione Aia per tutto il periodo che segue la fase emergenziale, iniziata nel 2011 e conclusasi nel 2013, durante la quale il commissariamento regionale ha avuto la facoltà di derogare alla produzione della documentazione concernente l'Aia ma che, a rigor di legge, si sarebbe dovuta produrre a emergenza superata».

Un'inadempienza che per i rappresentanti di "Terra Mia" è motivo di invalidazione dell'ordinanza regionale di settembre scorso con la quale si disponeva la realizzazione di un sovrappiù atto a ricevere una ulteriore quantità di rifiuti sulla quarta buca, la cui capienza è già stata abbondantemente colmata. «Come si è potuto, infatti, ignorare una tale, grave irregolarità?», si chiedono quelli di "Terra Mia". Pallaria, stante a quanto si legge nella nota, ha preso atto delle istanze presentate dalla delegazione dell'associazione e «si è riservato di sottoporre i documenti che attestano le suddette inadempienze all'avvocatura regionale».